



Comune di Isola della Scala

Scoprire Isola della Scala Cartina dei luoghi di interesse



Antiche Contrade



A.G.I.T.

CLICCA SULLE IMMAGINI PER VISUALIZZARE LE RELATIVE INFORMAZIONI



CLICCA SULLE IMMAGINI PER VISUALIZZARE LE RELATIVE INFORMAZIONI

N.B.: TEMPO DI PERCORRENZA PER RAGGIUNGERE TUTTI I LUOGHI IN CENTRO PAESE: 1 ORA
TEMPO DI PERCORRENZA PER RAGGIUNGERE LA SOLA PALUDE DI PELLEGRINA: 1 ORA e 30 MIN.



Scoprire Isola della Scala

Cartina dei luoghi di interesse

Sommario

Auditorium Santa Maria Maddalena	3
Chiesa abaziale	4
Mulino della Giarella.....	5
Oratorio della Formiga.....	6
Palariso	7
Palude di Pellegrina	8
Santuario della Madonna della Bastia	9
Torre Scaligera	10

Credits:

Alberto Totolo

Comune di Isola della Scala



Scoprire Isola della Scala

Cartina dei luoghi di interesse

Auditorium Santa Maria Maddalena



L'Auditorium Santa Maria Maddalena, detto anche Ex-Chiesa dei Frati, è stato ricavato nella chiesa sconsacrata di Santa Maria Maddalena che sorge accanto al cimitero di Isola della Scala.

La chiesa faceva parte del convento dei Frati Minori francescani e fu edificata nel 1511 sulle rovine di un antico ospedale dedicato alla Maddalena e pare tenuto dai cavalieri templari. In epoca

napoleonica il convento venne soppresso nel 1806 ed il sito scelto nel 1812 per porvi il cimitero cittadino. Nel 1825 la chiesa fu riaperta al culto e dedicata a Sant'Antonio e nell'occasione vennero eliminate le navate laterali a causa del degrado in cui si trovavano. Nel 1946 venne demolito anche il chiostro per aprire un accesso monumentale al cimitero, del quale rimane il lato sud trasformato in abitazione privata.

La facciata della chiesa, originariamente a tre navate con facciata a salienti, presenta un portale ad arco in marmo al cui interno resta un lacerto di affresco con l'immagine della Maddalena, attribuita a Domenico Morone. All'interno rimangono resti di affreschi e un bellissimo fregio sottotetto con rami d'acanto dove trovano posto ritratti di santi francescani e della Maddalena. L'arcone Trionfale, decorato a finto marmo, suddivide la scena dell'Annunciazione di cui resta solo la sinopia. Nella profonda abside, ingrandita nel 1648, trovano posto le scene di San Giovanni da Capistrano, affreschi seicenteschi attribuibili ad un Muttoni purtroppo alterati per l'ossidazione del bianco di piombo usato dall'anonimo pittore.

L'Auditorium è aperto in occasione delle aperture del Museo Archeologico di Isola della Scala ogni prima domenica del mese e inoltre durante eventi specifici che vi si svolgono all'interno.

[ritorna alla cartina](#)



Scoprire Isola della Scala

Cartina dei luoghi di interesse

Chiesa abaziale



Il complesso abaziale di Isola della Scala sorge su un rilievo naturale che fu il primo nucleo intorno al quale sorse il paese.

E' il cuore pulsante del paese e offre un insieme di edifici pittoreschi e dall'alto valore architettonico e artistico.

Il complesso è costituito da:

- chiesa abaziale ultimata nel 1590 dall'architetto Bernardino Brugnoli ed interamente affrescata da un ciclo di affreschi rinascimentali della scuola del Ligozzi. L'abside ospita tele del Brasasorzi;
- torre campanaria edificata nel 1130 da Wariento e Annone (ultimata nel XV secolo), unica superstite dell'antica chiesa romanica;
- oratorio di San Vincenzo;
- "Cortesela" con canonica e torre colombara (ospita ambienti affrescati ed uno scalone a doppia rampa).

La chiesa è aperta al culto sia al mattino sia al pomeriggio.

[ritorna alla cartina](#)



Scoprire Isola della Scala Cartina dei luoghi di interesse

Mulino della Giarella



(foto di Filippo Faccincani)

Questo mulino di origine medievale sorge alla confluenza del fiume Piganzo nel Tartaro. Genera un salto d'acqua di due metri, molto spettacolare.

Sul percorso ad anello è possibile ammirare anche il Mulino del Palasio dietro al Palariso, in fase di ristrutturazione.

La Pila dell'Abate è invece adiacente all'Oratorio della Formiga sul Prà Piganzo. Ospita un ristorante.

Non visitabile all'interno.

[ritorna alla cartina](#)



Scoprire Isola della Scala

Cartina dei luoghi di interesse

Oratorio della Formiga



Si tratta di una graziosa cappella fatta erigere dall'arciprete Gerolamo Bongiovanni nel 1687 nel 20° anniversario della sua entrata a parroco di Isola della Scala. Ad aula semplice con affiancata una sacrestia, si caratterizza per un portale d'ingresso dalle tipiche forme barocche.

Chiamato Oratorio della Beata Maria Vergine al Ponte in una visita pastorale del 1697, la chiesetta è stata poi popolarmente chiamata Madonna della Formiga dal nome di questo ponte sul Piganzo. Qui si trovava l'antico lavatoio del paese, ancora

presente e ben conservato, formato da una grande scalinata dove anticamente le donne andavano a lavare i panni nel fiume Piganzo.

Oggi di proprietà comunale, ospita la causa di beatificazione dei fratelli Flavio e Gedeone Corrà.

Aperta in occasioni di eventi pubblici.

[ritorna alla cartina](#)



Scoprire Isola della Scala Cartina dei luoghi di interesse

Palariso



E' il luogo dedicato alle fiere e manifestazioni. E' formato da un edificio il legno e vetro a forma di chicco di riso, il quale viene implementato di altre strutture temporanee durante gli eventi fieristici. Ospita l'importante Fiera del Riso fra settembre e ottobre di ogni anno, la più grande manifestazione d'Italia dedicata al riso.

Nelle sue adiacenze trova posto un grande bosco in parte spontaneo e in parte piantumato, situato fra i fiumi Tartaro e Piganzo.

[ritorna alla cartina](#)



Scoprire Isola della Scala Cartina dei luoghi di interesse

Palude di Pellegrina



La Palude di Pellegrina si sviluppa all'interno della valle del fiume Tartaro, una parte si estende nel comune di Isola della Scala e una parte nel comune di Erbè. E' in parte formata da ex cave di torba che sono state naturalizzate e in parte dai resti dell'antica palude fatta di cariceti e canneti.

La palude è zona SIC e ZPS e fornisce l'abitat ideale a molte specie di uccelli e di flora. All'interno trova posto una delle garzaie più grandi del Veronese e non solo.

Accesso libero dal lato del Mulino di via Madonna di Erbè, ma senza cani e obbligo di silenzio e rispetto per le specie nidificanti.

[ritorna alla cartina](#)



Scoprire Isola della Scala Cartina dei luoghi di interesse

Santuario della Madonna della Bastia



Incantevole chiesa romanica, sorge su un dosso presso il centro di Isola della Scala, adiacente all'area fieristica. Venne costruita nel 1126 ad opera di Chiebizo, Wariento e Annone, come riporta una iscrizione sulla facciata. Inizialmente tripartita, venne rimaneggiata nel XV secolo con trasformazione in aula unica e l'apertura di un bel portale in pietra e di un rosone centrale.

All'interno è dotata di affreschi, altari e una acquasantiera del 1412. Da sempre meta di devozione, è festeggiata con la centenaria Sagra della Bastia, la terza domenica di quaresima.

Aperta ogni lunedì alle ore 17.00 per la Santa Messa ed in occasione di eventi calendarizzati.

[ritorna alla cartina](#)



Scoprire Isola della Scala

Cartina dei luoghi di interesse

Torre Scaligera



La Torre Scaligera fu costruita dagli omonimi Signori di Verona alla metà del XIV secolo per presidiare una delle principali strade che collegava Verona alla nemica Mantova.

Posta a guardia del guado sul fiume Tartaro, è l'unica sopravvissuta di molte altre che andavano a formare il Serraglio Scaligero.

E' formata dalla torre vera, dove all'interno dimorava il corpo di guardia, e dal rivellino dotato di ben due ponti levatoi.

Non visitabile all'interno.

[ritorna alla cartina](#)